

La prova definitiva che l'isolamento dei virus è una farsa

Dr. Stefano Scoglio, Ph.D.

Sono partito già dal Marzo 2020 col denunciare che il presunto isolamento del SARS-Cov2, eseguito in primis dall'equipe dell Chinese Center for Disease Control (CCDC) sotto il nome Zhu N. et al., non era affatto un isolamento, perché non c'era nessuna purificazione del virus, ma solo la messa in coltura su cellule di rene di scimmia del liquido bronco-alveolare di alcuni pazienti affetti da polmonite. Come dissi allora, quel liquido bronco-alveolare, più o meno centrifugato, conteneva circa 30 miliardi di particelle simil-virali, la maggior parte dei quali di origine umana (esosomi, vescicole extra-cellulari, etc)., che veniva poi messo in coltura su cellule di rene di scimmia Vero E6.

Uno potrebbe obiettare: ma chi se ne frega se è stato isolato, il virus c'è e ammalava. Ma è proprio qui il problema: per poter dire che la causa di una malattia è un virus, e non tanti altri possibili fattori, come quelli alimentari, ambientali e iatrogeni (causati dai farmaci e dalle terapie stesse), occorre prima identificare il virus, il che significa isolarlo/purificarlo estraendolo dalla enorme massa di miliardi di particelle simil-virali presenti nel liquido del paziente; e poi, una volta isolato, verificare che sia patogeno, che possa far ammalare, il che è possibile solo se io testo su una cavia un materiale composto quasi esclusivamente dal virus, perché se anche ci fosse un effetto patogeno, se il materiale da me testato è grandemente eterogeneo, cioè composto di un grande numero di altri possibili fattori, non si potrà mai sapere se quel virus che ipotizzo essere la causa della malattia (in questo caso, Covid) ne sia veramente la causa. In sintesi, questa è l'essenza di quei principi fondamentali della microbiologia che si chiamano i Postulati di Koch.

In miei precedenti scritti (e in maniera ancora più dettagliata nel libro che sto per pubblicare) ho mostrato come tali Postulati di Koch non siano stati minimamente soddisfatti dai ricercatori, e dunque non c'è nessuna possibilità di affermare, con nessun grado neppure di probabilità, che le polmoniti bilaterali interstiziali e le trombo-embolie polmonari, che costituiscono l'essenza della malattia Covid (e che sono sempre esistite, e prima del 2020 si chiamavano col

loro nome proprio) siano causate da un virus, e tantomeno dallo specifico virus SARS-Cov2.

Sono stato attaccato anche duramente per questa mia posizione, tacciata come negazionista, ma i veri negazionisti sono coloro che negano la vera scienza, volendo far passare per certo e provato solo ciò che è una mera ipotesi. Oggi, la mia posizione è definitivamente confermata da uno dei più importanti organi della sanità *mainstream* mondiale, il Center for Disease Control, o CDC, americano.

Dopo la comparsa della discussione sul presunto virus, già nel 2020 sono iniziate ad accadere cose strane. Nell'Aprile 2020, la Commissione Europea rilascia la seguente dichiarazione:

“Since no virus isolates with a quantified amount of the SARS-CoV-2 are currently available...”.¹

“Poiché nessun isolato con un ammontare quantificato di SARS-Cov2 è attualmente disponibile...”.

E qualche tempo dopo, nel Luglio 2020, la stessa cosa viene ripetuta dal CDC americano:

“Since no quantified virus isolates of the 2019-nCoV are currently available...”.²

“Poiché nessun isolato virale quantificato è attualmente disponibile”.

Utilizzerai l'affermazione per mostrare come il non isolamento del virus fosse confermato anche dalle principali istituzioni. E tuttavia, la dichiarazione era strana, perché, anche se si affermava che non esisteva nessuna quantificazione del virus, si parlava comunque ancora di “isolati”.

La stranezza sta nel fatto che, a rigor di logica, un isolato è intrinsecamente quantificato: isolamento significa separazione di un qualsiasi materiale, molecola o organismo dall'intero complesso di cui fa parte; pertanto, idealmente l'isolato

¹ European Commission, Working Document of Commission Services, Current performance of COVID-19 test methods and devices and proposed performance criteria, April 16 2020, p.19.

² Center for Disease Control and Prevention, Division of Viral Diseases, CDC 2019-Novel Coronavirus (2019-nCoV) Real-Time RT-PCR Diagnostic Panel, 13/07/2020, p.39).

costituisce il 100% del nuovo materiale isolato che si ottiene. Può darsi che non si possa raggiungere il 100% per la presenza di qualche impurità, ma comunque si parlerebbe di un isolato al +/- 95%. Questo non sarebbe ideale, perché se io devo essere certo che un certo batterio o “virus” sia patogeno, ne devo testare la patogenicità nel suo stato di isolato puro, o mi resta sempre il dubbio che l’eventuale effetto patogeno possa essere dovuto alle impurità presenti. Ma potrei almeno parlare di una probabilità molto elevata, al 95%.

La principale obiezione dei virologi a realizzare questi isolati purificati è che i virus non possono sussistere al di fuori delle cellule ospiti, e quindi non si possono “isolare” se non attraverso delle colture cellulari. Si tratta di un’obiezione infondata: il presunto virus non è un organismo vivente, quindi non può morire, è una molecola, e dunque se isolato, per quanto non proliferi, mantiene la sua struttura, è può dunque riattivarsi una volta messo su altre cellule. E questo consentirebbe di definire il virus, sequenziarne il genoma in modo corretto, e a quel punto ritrovarlo e quantificarlo nelle colture cellulari in cui lo si pone dopo averlo isolato. Senza nessun previo isolamento, la messa in coltura è messa in coltura di Dio solo sa cosa!

Anche volendo adeguarsi alla modifica dei postulati di Koch effettuata da Rivers nel 1937, si può anche ammettere che, per le prove di patogenicità, si utilizzino non il virus isolato ma le colture cellulari in cui si farebbe proliferare il virus, ma per poter avere la certezza che quelle sono colture cellulari di uno specifico virus, occorre prima conoscere il virus, che dunque deve essere preventivamente isolato/purificato.

Insomma, senza previo isolamento/purificazione del virus tutto ciò che ne consegue non ha alcun senso. Ecco perché affermare di aver prodotto un isolato non quantificato non ha alcun senso, è una contraddizione in termini. Contraddizione che esplose in tutta la sua gravità in un recente documento ufficiale dello stesso CDC.

Il CDC americano ha risposto a due richieste sull’isolamento del virus avanzate sulla base del Freedom of Information Act (FOIA). Questa è la risposta alla prima:



March 3, 2021



This letter is our final response to your attached Centers for Disease Control and Prevention and Agency for Toxic Substances and Disease Registry (CDC/ATSDR) Freedom of Information Act (FOIA) request of March 1, 2021, assigned #21-00795-FOIA.

For administrative convenience and to fully respond to your request, program staff have provided the following information below with corresponding web links.

SARS-CoV-2 is the virus that causes coronavirus disease 2019 (COVID-19). Active infection with SARS-CoV-2 is detected by [diagnostic tests](#). Currently there are two types of diagnostic tests – molecular tests that detect the virus's genetic material and antigen tests that detect specific proteins on the surface of the virus. For current data showing the total number of SARS-CoV-2-positive cases and deaths, visit the [CDC COVID-19 Data Tracker](#), which shows cases and deaths in the United States broken down by state and county, daily trends in the number of cases by state, and other parameters.

Evidence of SARS-CoV-2 infection can be found in a study entitled, [Pathology and Pathogenesis of SARS-CoV-2 Associated with Fatal Coronavirus Disease](#), which includes electron microscopy images of SARS-CoV-2 in infected lung and upper airway tissues as well as staining of lung and upper airway tissues using an antibody against SARS-CoV-2. The specimens analyzed in this study were from patients with common signs and symptoms associated with COVID-19, including fever, cough, and shortness of breath. All patients had abnormal findings on chest radiographs. There are other similar studies publicly available online. To aid in locating other related studies, please see the articles suggested in the "Similar Articles" and "Cited by" section on the manuscript's [PubMed entry](#).

The SARS-CoV-2 virus may be isolated from human clinical specimens by culturing in cells. In January 2020, CDC [isolated the SARS-CoV-2 virus](#) from a clinical specimen from the first confirmed case of COVID-19 in the United States. There are other similar studies published describing the isolation and characterization of SARS-CoV-2 from human clinical specimens. To aid in locating other related studies, please see the articles suggested in the "Similar Articles" and "Cited by" section on the manuscript's [PubMed entry](#). There are also [several publications](#) documenting SARS-CoV-2 infection and transmission among pre-symptomatic and asymptomatic individuals.

Qui, la frase chiave è:

“The SARS-Cov2 virus may be isolated from human clinical specimens by culturing in cells.”

“Il virus SARS-Cov2 può essere isolato da campioni umani clinici coltivandolo in coltura cellulare.”

Questo conferma quello che sospettavamo, e che sono andato ripetendo in questi ultimi mesi: laddove l'isolamento è un procedimento di sottrazione, ovvero tu sottrai ciò che vuoi isolare dal complesso di cui fa parte, qui l'isolamento viene identificato con un procedimento moltiplicativo, la messa in coltura, che è l'esatto opposto dell'isolamento.

In una seconda richiesta FOIA, questo elemento è stato ulteriormente specificato, perché chi ha sottoposto la richiesta ha addirittura riportato la definizione di isolamento del vocabolario proprio per evitare che si giocasse sulla terminologia:

On February 21, 2021, you requested the following information:

Can you please clarify if you have any records of the separation of SARS-COV-2 from everything else (known as isolation and purification)? A simple yes or no will do regarding the answer. Please use the Merriam-Webster dictionary's common definition of [isolation](#). I will provide the definitions below:

[isolation](#)

isolation noun

 Save Word

iso-la-tion | \ ˌɪ-sə-ˈlā-shən ◀ also ˌi- \

Definition of isolation

: the action of [isolating](#) : the condition of being [isolated](#)

[Isolated](#)

isolated adjective

 Save Word

iso-lat-ed | \ ˈɪ-sə-,lā-təd ◀ also ˈi- \

Definition of isolated

- 1 : occurring alone or once : [UNIQUE](#)
- 2 : [SPORADIC](#)

[Isolate](#)

isolate verb

 Save Word

iso-late | \ ˈɪ-sə-,lāt ◀ also ˈi- \

isolated; isolating

Definition of Isolate (Entry 1 of 3)

transitive verb

- 1 : to set apart from others
also : [QUARANTINE](#)
- 2 : to select from among others
especially : to separate from another substance so as to obtain pure or in a free state
- 3 : [INSULATE](#)

Quindi, la richiesta è specifica, e si chiede se il virus è stato isolato secondo la definizione comune di “isolamento”, come riportata nel vocabolario:

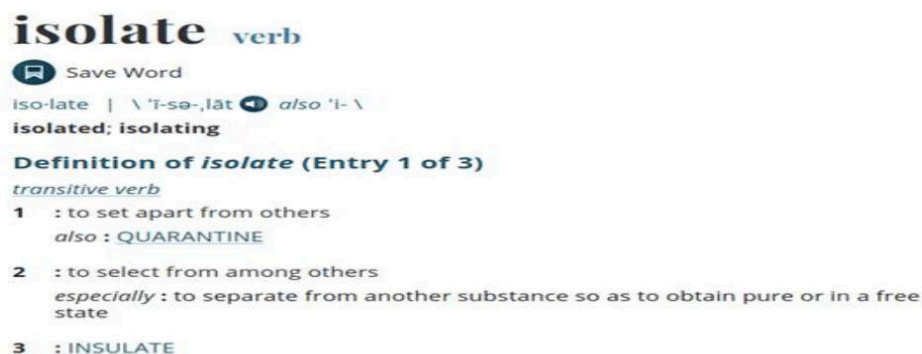
“to set apart from others” - “Separare dagli altri”;

“Select among others - to separate from another substance so as to obtain pure or in a free state” -

“Selezionare tra gli altri - separare da un'altra sostanza in modo da ottenere un elemento puro o in uno stato libero.”

A questo punto la richiesta è ineludibile, e questa è la sorprendente risposta del CDC (il documento completo è allegato in appendice):

Isolate



isolate verb

Save Word

iso-late | \ 'i-sə-,lāt also 'i-\
isolated; isolating

Definition of isolate (Entry 1 of 3)

transitive verb

1 : to set apart from others
also : QUARANTINE

2 : to select from among others
especially : to separate from another substance so as to obtain pure or in a free state

3 : INSULATE

The SME states the following:

The definition of “isolation” provided in the request is outside of what is possible in virology, as viruses need cells to replicate, and cells require liquid food. However, the SARS-CoV-2 virus may be isolated from a human clinical specimen by culturing in cell culture, which is the definition of “isolation” as used in microbiology, and as indicated in the previous round of response in the resources provided.

“La definizione di “isolamento” fornita nella richiesta è al di fuori di ciò che è possibile in virologia, dato che i virus hanno bisogno delle cellule per replicarsi, e le cellule hanno bisogno di cibo liquido. Tuttavia, il virus SARS-Cov2 può essere isolato da un campione clinico umano mettendolo in coltura cellulare, che è la definizione di isolamento utilizzata in microbiologia...”

Quindi, quando i virologi dicono che hanno isolato un virus, non intendono dire che l’hanno purificato, separato dal resto del materiale organico in cui si trova. No, intendono l’opposto, ovvero per loro isolare significa moltiplicare, cercare di far proliferare, l’esatto contrario del significato del termine “isolamento”.

Ad esempio, questa è la risposta degli scienziati cinesi dell’equipe che, per la prima volta al mondo hanno detto di aver isolato il SARS_Cov2³, ad una richiesta di chiarimento avanzata dal mio amico e giornalista tedesco Torsten Engelbrecht:

³ Zhu N et al, A Novel Coronavirus from Patients with Pneumonia in China, 2019, N Engl J Med. 2020 Feb 20; 382(8): 727–733.

Von 谭文杰 <tanwj@ivdc.chinacdc.cn> ☆

Betreff Re:3 Questions re your Study "A Novel Coronavirus from Patients with Pneumonia in China, 2019", II 18.03.2020, 07:

An Torsten ★

Kopie (CC) gaof@im.ac.cn ☆

Dear Dr. Torsten,

Thank you for your mail. here are the answers to your questions :

1. In your paper it says that "Supernatant from human airway epithelial cell cultures... was... ultracentrifuged to sediment virus particles". Does this refer to ultracentrifugation in a sucrose density gradient? And if so, was RNA obtained from the density at which CoV particles band?

Answer: In order to enrich the virus particles but not to purify them, the ultracentrifugation was performed. The details were: the culture supernatant was ultra-centrifuged directly without cushions and the pellets were re-suspended to carry out negative staining for EM detection.

2. What is that density and did you obtain an EM showing the degree of purification?

Answer: As mentioned above, the samples were enriched rather than purification. So we didn't get the density.

3. Is figure 3A an EM of the ultracentrifuged, sedimented virus particles? And is Figure 3A an EM of the purified virus?

Answer: The figure 3A is an image of sedimented virus particles, not purified ones.

Alla domanda se l'ultra-centrifugazione del campione biologico dei pazienti effettuata dai ricercatori cinesi fosse stata fatta in gradiente di densità (una tecnica usata per la purificazione di material biologico), i ricercatori rispondono:

“Come detto sopra, i campioni sono stati arricchiti piuttosto che purificati...”

Questo conferma quello che ho detto sopra: il processo normalmente utilizzato in virologia non purifica, ovvero non sottrae, ma arricchisce, ovvero moltiplica il già super-complesso secreto del paziente in una coltura cellulare altrettanto complessa, dato che le stesse cellule di rene di scimmia hanno la stessa complessità genica e molecolare delle cellule umane del paziente.

La dichiarazione del CDC vista sopra rappresenta una conferma eclatante e a questo punto indiscutibile: **i virus non possono essere isolati**, non nel senso corretto del termine, perché ciò è “...al di fuori di ciò che è possibile in virologia”.

Abbiamo già risposto alla misera scusa con cui il CDC giustifica questa impossibilità a isolare, secondo cui i virus hanno bisogno delle cellule per

replicarsi, ma ripetiamo : il CDC afferma che i virus hanno bisogno delle cellule per “replicarsi”, non per sopravvivere, proprio perché il virus, non essendo un organismo vivente, non può morire, è una molecola di acido nucleico in una capsula lipoproteica. In quanto tale, il presunto virus può essere isolato come qualsiasi altra molecola, e come per tutte le molecole la loro attività è data dalla loro struttura. Quindi, isolando un presunto virus integro, che mantiene la sua struttura, dopo averlo purificato e analizzato, lo si può mettere in coltura su cellule sane, e usare quella coltura per le prove di patogenicità.

La cosa sorprendente è che gli esosomi, che sono indistinguibili dai virus e hanno la stessa dimensione e struttura dei presunti virus⁴, sono invece isolati in modo corretto.⁵ E allora perché i virologi non fanno lo stesso? Forse perché dovrebbero ammettere che cercando di isolare potenziali virus super-tossici in realtà non fanno che isolare innocui esosomi? Questo porterebbe a prove di patogenicità in cui la tossicità e l'effetto patogeno sarebbe del tutto assente, e questo porrebbe in una crisi esiziale le stesse fondazioni della virologia.

E così, i virologi si ostinano a generare colture indistinte, senza nessuna conoscenza preliminare del virus che si vuole testare, con prove di patogenicità del tutto manipolate e truccate.

I virologi affermano che c'è un virus patogeno nella coltura cellulare perché le cellule Vero (di rene di scimmia), su cui viene immesso l'estratto di secreto del paziente, dopo 3 o 5 gg iniziano a morire. Questa sarebbe la prova, senza nessun preliminare isolamento del virus, che nel secreto del paziente si ha un virus patogeno che uccide le cellule Vero. Ma soprattutto, tutte le volte che vien fatto questo esperimento di “isolamento virologico” attraverso la prova degli effetti citopatici (patogenicità cellulare) su cellule Vero, i virologi non si preoccupano mai di fare un test di controllo adeguato e corretto, per verificare cosa succederebbe alle stesse cellule Vero senza l'immissione di nessun liquido del paziente.

A volte il controllo viene fatto, ma in modo manipolatorio: come sottolineai in un articolo scritto sul presunto primo isolamento del virus da parte dell'equipe

⁴ Giannessi F et al., The Role of Extracellular Vesicles as Allies of HIV, HCV and SARS Viruses, *Viruses* 2020, 12, 571; pp. 572-4.

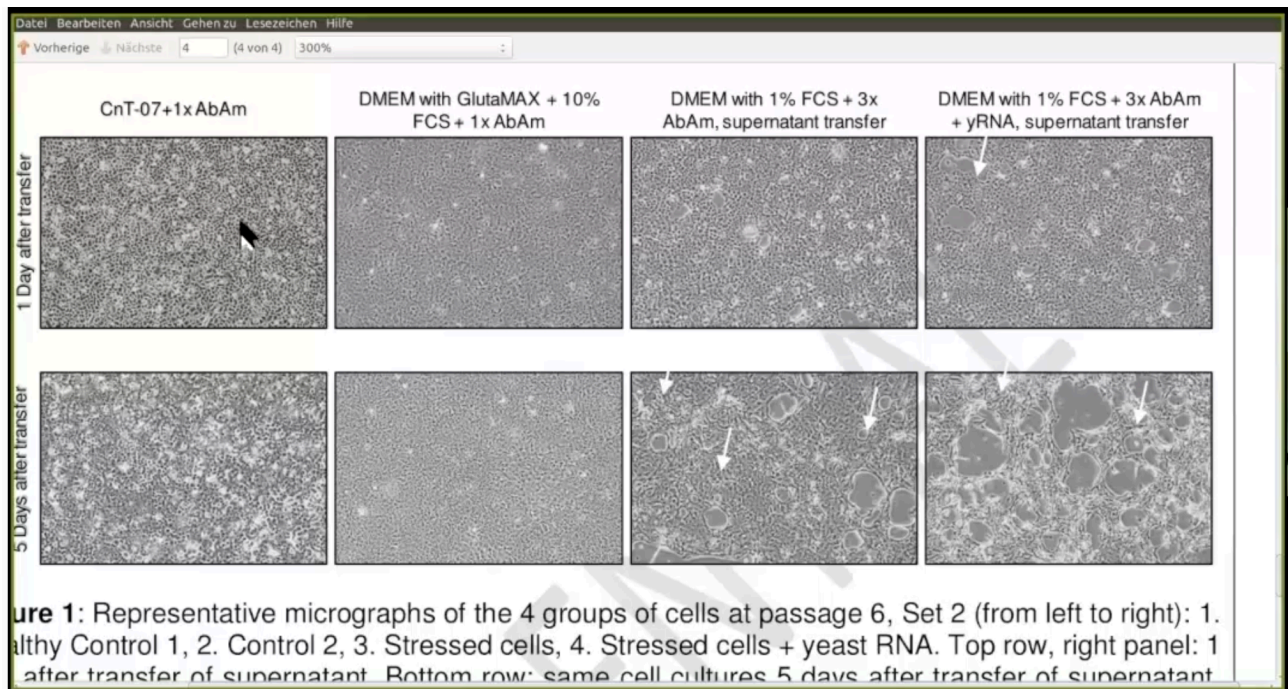
⁵ Li P. et al., Progress in Exosome Isolation Techniques, *Theranostics*. 2017; 7(3): 789–804.

cinese di Zhu et al.⁶, i ricercatori cinesi fecero la solita coltura cellulare e trovarono che dopo 4 gg le cellule Vero iniziavano a morire; mentre nel controllo, ovvero senza nessuna immissione di materiale presuntivamente infetto, accadde la stessa cosa, ma in 6 gg. Questo fu interpretato come indice del fatto che nella coltura dove fu immesso materiale presuntivamente infetto c'era il virus! Ma a parte che una differenza di 2 gg non sembra sufficiente a trarre nessuna conclusione, gli autori nascosero il fatto che le due colture erano differenti: quelle col "virus" erano cellule di cancro al polmone, mentre quelle del controllo erano cellule Vero di rene di scimmia, che sono chiaramente più "robuste" e meno fragili di quelle tumorali. Era quindi chiaro che i dati non avevano nessun valore. Ma in generale, neppure un tale finto controllo viene eseguito.

Le cellule di rene di scimmia sono sottoposte al test di cito-patogenicità non in uno stato neutro, ma con l'aggiunta di antibiotici, ormoni e altri nutrienti sintetici; e dato che tali ingredienti sono anch'essi relativamente tossici, per confermare che la tossicità cellulare sia dovuta al virus e non ad altro, occorre verificare in parallelo che la mistura di cellule Vero non degradi e non produca effetti auto-tossici di per sé, senza l'intervento di nessun secreto di paziente. Questo, però, non viene mai fatto.

Lo ha fatto, recentemente, l'equipe del dr. Stefan Lanka, che non ha ancora completato lo studio, mancando le fasi del passaggio al microscopio elettronico, e del sequenziamento, ma ha diffuso i primi risultati, già estremamente significativi.

⁶ Zhu N et al, A Novel Coronavirus from Patients with Pneumonia in China, 2019, N Engl J Med. 2020 Feb 20; 382(8): 727–733.



Qui sopra si vedono le diapositive delle colture cellulari sviluppate dall'equipe del Dr. Lanka, **senza l'aggiunta di nessun secreto di pazienti presuntivamente affetti da una patologia virale**, ma seguendo la procedura normalmente usata dagli stessi virologi per la coltura cellulare del presunto virus. Questa, ad esempio, è la procedura descritta dal gruppo di ricercatori del CDC americano per l'isolamento del SARS-Cov2:

"Sono stati raccolti campioni clinici da un paziente che aveva acquisito il COVID-19 durante un viaggio in Cina e che è stato identificato a Washington, USA ... I campioni di tampone nasofaringeo (NP) e orofaringeo (OP) sono stati raccolti il terzo giorno dopo l'insorgenza dei sintomi, posti in 2-3 ml di terreno di trasporto virale, utilizzati per la diagnosi molecolare e congelati. I campioni confermati positivi alla PCR sono stati aliquotati e ricongelati fino all'inizio dell'isolamento del virus ... **Abbiamo utilizzato cellule Vero CCL-81 per l'isolamento...Abbiamo coltivato cellule Vero E6, Vero CCL-81, HUH 7.0, 293T, A549 e EFKB3 in Dulbecco minimal essential medium (DMEM) integrato con siero bovino fetale inattivato al calore (5% o 10%) e antibiotici / antimicotici ... Abbiamo quindi tripsinizzato e risospeso cellule Vero in DMEM contenente il 10% di siero bovino fetale, 2x di penicillina / streptomina, 2x di antibiotici / antimicotici e 2x di amfotericina B a una concentrazione di 2.5×10^5 cellule/ml ... Abbiamo quindi fatto crescere le colture inoculate in un incubatore umidificato a 37°C in un'atmosfera al 5% di CO_2 e osservato giornalmente gli **effetti citopatici (CPE)** ... Quando si sono trovati CPE... abbiamo usato 50 μL di lisato virale per l'estrazione dell'acido nucleico totale per i test di conferma e sequenziamento "**⁷

⁷ Harcourt J et al., Severe Acute Respiratory Syndrome Coronavirus 2 from Patient with Coronavirus Disease, United States, *Emerg. Infect. Dis.*, Volume 26, Number 6, June 2020.

Qui si conferma di nuovo che l'isolamento corrisponde al suo contrario, alla messa in coltura, messa in coltura che viene fatta nel modo descritto, su cellule Vero E6, che però non sono in uno stato puro, ma miscelate con diversi ingredienti: 3 antibiotici, che vengono raddoppiati o triplicati tra la prima e la seconda fase, e che, come dice il termine stesse, sono ingredienti "anti-vita".

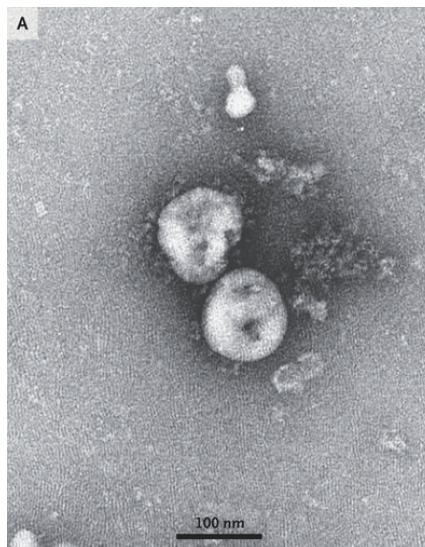
Le diapositive del dr. Lanka mostrano nella banda superiore 4 stadi di trattamento delle cellule Vero al giorno 1, e nella banda sottostante gli stessi 4 stadi al giorno 5. I 4 stadi della procedura sono gli stessi utilizzati in virologia, e simili a quelli descritti nell'articolo del CDC riportato sopra, con l'unica differenza che in questo caso non c'è l'aggiunta di nessun secreto di paziente Covid: al giorno 1, si parte con una coltura di cellule Vero con una piccola quantità di antibiotico; al secondo stadio di aggiunge alla cultura un mix di nutrienti e base di glutammina + siero bovino; al terzo stadio si raddoppia/triplica l'antibiotico, e con questa aggiunta già al primo giorno si notano effetti di degenerazione cellulare; che si aggravano ulteriormente quando si aggiunge anche materiale genetico di sintesi. Agli stadi 3 e 4, dopo 5 gg, senza che sia stato immesso nessun secreto o liquido di paziente presuntivamente patogeno, le cellule decadono nello stesso stato di degenerazione (cito-patogenicità) che si ha quando si aggiunge il secreto "patogeno".

Questo dimostra che l'effetto citotossico non è dovuto a nessun virus patogeno presente nel secreto di un paziente, ma avviene spontaneamente per il modo in cui è strutturata la coltura cellulare. È chiaro, quindi, perché i virologi non fanno mai questo tipo di controllo, perché dovrebbero confessare che il secreto pieno di presunti virus non produce nessuna tossicità ed effetto patogeno ulteriore rispetto a quella che si ha normalmente nella cultura cellulare in sé e per sé.

Questa è dunque la conferma definitiva, oltre alla confessione del CDC, che nessun virus SARS-Cov2 è stato isolato, e di nessun virus si è veramente provata la patogenicità.

C'è un'ultima frontiera a cui si possono aggrappare i virologi, quella del microscopio elettronico. I ricercatori dell'equipe di Zhu et al., rispondendo alla richiesta di Torsten Engelbrecht e affermando che non hanno purificato ma invece arricchito il presunto virus, affermano implicitamente che comunque l'esistenza del virus è provata dalle fotografie al Microscopio Elettronico (EM), e che le

preparazioni del campione hanno come scopo proprio la messa a punto per l'analisi EM. Questo è il risultato che loro citano, specificando che non si tratta di "particelle virali sedimentate, non purificate":



Ma senza avere prima isolato e analizzato il virus, come fanno a sapere che quelle viste al microscopio elettronico sono immagini appartenenti al virus che cercano, e non a qualche altro organismo, incluso l'organismo umano, visto che è noto che i secreti di pazienti umani contengono particelle geniche umane (vescicole extracellulari, esosomi, etc.) fino al 95% del materiale?⁸ Non lo sanno, è solo una ipotesi fatta diventare certezza, e che nasconde completamente il fatto che esistono fotografie al microscopio elettronico di esosomi che appaiono del tutto uguali a quelle attribuite ai coronavirus:

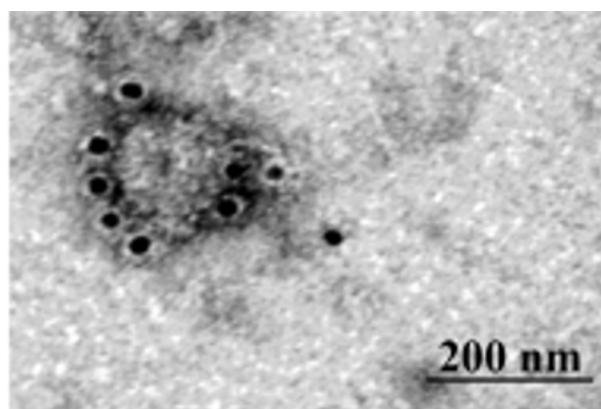


Foto EM di esosoma

⁸ Takeuchi S. et al., Metagenomic analysis using next-generation sequencing of pathogens in bronchoalveolar with respiratory failure, in Nature, SCIENTIFIC REPORTS (2019) 9:12909

APPENDICE -
LA LETTERA DI RISPOSTA UFFICIALE
FIRMATA DEL CDC AMERICANO



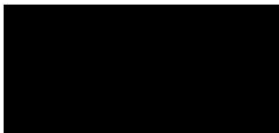
DEPARTMENT OF HEALTH AND HUMAN SERVICES

Public Health Service

Centers for Disease Control
and Prevention (CDC)
Atlanta GA 30333

March 1, 2021

SENT VIA EMAIL



This letter is in response to your February 21, 2021, email regarding our response dated February 21, 2021, to your Centers for Disease Control and Prevention and Agency for Toxic Substances and Disease Registry (CDC/ATSDR) Freedom of Information Act (FOIA) request of January 6, 2021, assigned #21-00464-FOIA, for the following information:

All records in the possession, custody or control of CDC/ATSDR describing the isolation of a SARS-COV-2 virus, directly from a sample taken from a diseased patient, where the patient sample was not first combined with any other source of genetic material (i.e. monkey kidney cells aka vero cells; lung cells from a lung cancer patient).

Please note that I am using 'isolation' in the every-day sense of the word: the act of separating a thing(s) from everything else. I am not requesting records where 'isolation of SARS-COV-2' refers instead to:

- the culturing of something, or
- the performance of an amplification test (i.e. a PCR test), or
- the sequencing of something.

Please also note that my request is not limited to records that were authored by CDC/ATSDR or that pertain to work done by CDC/ATSDR. My request includes any sort of record, for example (but not limited to) any published peer-reviewed study that CDC/ATSDR has downloaded or printed.

If any records match the above description of requested records and are currently available to the public elsewhere, please provide enough information about each record so that I may identify and access each record with certainty (i.e. title, author(s), date, journal, where the public may access it).

We received your clarification scope dated January 11, 2021, which provided the following information:

This is not a complex question. I have already received a response from the CDC on this topic in November. The ONLY reason I have resubmitted is because I inquired with LaShanda (LSchofield@cdc.gov) who was my previous case manager. She advised that I resubmit my question due to the following claim by the CDC:

<https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/lab/grows-virus-cell-culture.html>

For information about the SARS-CoV-2 genome sequence, see the NIH GenBank website (<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/genbank/sars-cov-2-seqs/>), which includes over 44,000 sequences as of December 7, 2020.

On February 21, 2021, you requested the following information:

Can you please clarify if you have any records of the separation of SARS-COV-2 from everything else (known as isolation and purification)? A simple yes or no will do regarding the answer. Please use the Merrian-Webster dictionary's common definition of [isolation](#). I will provide the definitions below:

[isolation](#)

isolation noun

 Save Word

iso-la-tion | \ ,ī-sə-'lā-shən  also ,i- \

Definition of *isolation*

: the action of [isolating](#) : the condition of being [isolated](#)

[Isolated](#)

isolated adjective

 Save Word


iso-lat-ed | \ 'ī-sə-,lā-təd  also 'i- \

Definition of *isolated*

- 1 : occurring alone or once : [UNIQUE](#)
- 2 : [SPORADIC](#)

[Isolate](#)

isolate verb

 Save Word

iso-late | \ 'ī-sə-,lāt  also 'i- \

isolated; isolating

Definition of *isolate* (Entry 1 of 3)

transitive verb

- 1 : to set apart from others
also : [QUARANTINE](#)
- 2 : to select from among others
especially : to separate from another substance so as to obtain pure or in a free state
- 3 : [INSULATE](#)

The SME states the following:

The definition of “isolation” provided in the request is outside of what is possible in virology, as viruses need cells to replicate, and cells require liquid food. However, the SARS-CoV-2 virus may be isolated from a human clinical specimen by culturing in cell culture, which is the definition of “isolation” as used in microbiology, and as indicated in the previous round of response in the resources provided.

Since the above article is dated December and I received a response in Nov, then there should only be the analysis of the content on that page.

Therefore, I am rejecting the 'complicated' claim and expect a response within 30 business days. If not, I will submit with the Ombudsman right away.

You provided us the following written summary dated February 2, 2021:

I will respond fully to the FOIA response in this email. I don't remember exactly what I said in my voicemail so I will articulate the entire issue here.

Summary

In this section I will summarize my points. Sections after this summary are just my detailed analysis of the references in the 21-00464-FOIA response.

- My FOIA requests the real isolation (separation of SARS-COV-2 from everything else also known as purification) and has not been answered by 21-00464-FOIA
- 21-00464-FOIA has requested all records that demonstrate the isolation (separation / purification) of SARS-COV-2 since Nov 2020
- The response to 21-00464-FOIA did not produce any records for the isolation (separation / purification) of SARS-COV-2
- I am seeking a new response to my initial inquiry of the isolation (separation / purification) of SARS-COV-2 between Nov 2020 and present.
- I do not want any records that do not match my initial request (See attached.).

On February 21, 2021, the subject matter expert (SME) stated the following:

The requester specifies that the requester would like documents related to isolation, defined by the requester as “separation of SARS-COV-2 from everything else also known as purification”; viruses need cells to replicate, and cells require liquid food, so this specific component of the request is outside of what is possible in virology. However, the SARS-CoV-2 virus may be isolated from a human clinical specimen by culturing in cell culture, as indicated in the previous round of response and produced below.

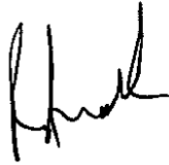
Evidence of SARS-CoV-2 infection can be found in a study entitled, [Pathology and Pathogenesis of SARS-CoV-2 Associated with Fatal Coronavirus Disease](#), which includes electron microscopy images of SARS-CoV-2 in infected lung and upper airway tissues as well as staining of lung and upper airway tissues using an antibody against SARS-CoV-2. The specimens analyzed in this study were from patients with common signs and symptoms associated with COVID-19, including fever, cough, and shortness of breath. All patients had abnormal findings on chest radiographs. There are other similar studies publicly available online. To aid in locating other related studies, please see the articles suggested in the "Similar Articles" and "Cited by" section on the manuscript's [PubMed entry \(https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32437316/\)](https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32437316/).

The SARS-CoV-2 virus may be isolated from human clinical specimens by culturing in cells. In January 2020, CDC [isolated the SARS-CoV-2 virus \(https://wwwnc.cdc.gov/eid/article/26/6/20-0516_article\)](https://wwwnc.cdc.gov/eid/article/26/6/20-0516_article) from a clinical specimen from the first confirmed case of COVID-19 in the United States. There are other similar studies published describing the isolation and characterization of SARS-CoV-2 from human clinical specimens. To aid in locating other related studies, please see the articles suggested in the "Similar Articles" and "Cited by" section on the manuscript's [PubMed entry \(https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32160149/\)](https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32160149/). There are also [several publications](https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32364890/) documenting SARS-CoV-2 infection and transmission among pre-symptomatic and asymptomatic individuals (<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32364890/>).

Page 4— [REDACTED]

If you need any further assistance or would like to discuss any additional aspect of the records provided please contact either our FOIA Requester Service Center at 770-488-6399 or our FOIA Public Liaison at 770-488-6277.

Sincerely,

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roger Andoh', with a stylized flourish at the end.

Roger Andoh
CDC/ATSDR FOIA Officer
Office of the Chief Operating Officer
Phone: (770) 488-6399
Fax: (404) 235-1852

21-00464-FOIA